

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)
AGGIORNAMENTO**

**Comune di Piana Crixia
Provincia di Savona**

SOMMARIO

- a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**
- b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**
- c) Politica tributaria e tariffaria**
- d) Organizzazione dell'ente e del suo personale**
- e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**
- f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

La definizione di “servizi pubblici locali” è contenuta nell’art. 112 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”: sono tali, infatti, i servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Servizi gestiti in forma diretta

L’Ente gestisce in forma diretta tutti i servizi ad eccezione di quelli di seguito riportati.

Servizi gestiti in forma associata

L’Ente gestisce in forma associata in convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- Servizi sociali (ATS 25 - con i Comuni di Cairo Montenotte-Capofila, Dego e Giusvalla);
- Funzioni in materia di SUAP (con i Comuni di Millesimo-Capofila, Bardinetto, Calizzano, Carcare, Cengio, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello e Urbe);
- Funzioni autorizzatorie subdelegate in materia paesaggistica (con i Comuni di Millesimo-Capofila, Cengio, Murialdo, Osiglia, Plodio, Roccavignale);
- Funzioni in materia di vincolo idrogeologico (con i Comuni di Millesimo-Capofila, Bardinetto, Calizzano, Cengio, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Plodio, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello e Urbe);
- Servizio di polizia locale (con il Comune di Dego).

Servizi affidati a organismi partecipati

- Trasporto Pubblico Locale
- Servizio Idrico Integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

- Raccolta e trasporto RSU e assimilati
- Illuminazione pubblica
- Servizi cimiteriali

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:

Nome	Attività	Percentuale
TPL LINEA S.R.L.	Trasporto Pubblico Locale	0,001%
CIRA S.R.L.	Gestione servizio idrico integrato	0,002%

Altre modalità di gestione

- Impianti sportivi dati in gestione all’Associazione Sportiva Dilettantistica Dego con contratto del 24/03/2012.

L’Ente ha sottoscritto un protocollo d’intesa per la gestione coordinata dei servizi di Antincendio Boschivo (AIB) con i Comuni di Cairo Montenotte-Capofila, Altare, Bardinetto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Plodio, Roccavignale.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che, in relazione al notevole rallentamento dell'attività edilizia, si è assistito alla costante e progressiva diminuzione degli interventi, con la conseguente riduzione di entrate per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

L'art. 1, comma 738 della L. 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), ha ulteriormente modificato il sistema, infatti, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa su Rifiuti (TARI). L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi dal 739 a 783 della L. n. 160/2019.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU), si applica in tutti i comuni del territorio nazionale, ferma restando per la regione Friuli Venezia Giulia e per le province autonome di Trento e di Bolzano che l'autonomia impositiva è prevista dai rispettivi statuti.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili.

Nella nuova disciplina dell'IMU sono quasi scomparsi i rinvii alle disposizioni in materia di ICI, non ci sono più i rinvii alle disposizioni di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e al D.lgs. n. 23/2011 e sono riprese alcune disposizioni che in precedenza erano contenute in altri provvedimenti.

I Comuni avranno tempo fino al 30 giugno 2020 per recepire la nuova normativa.

La disciplina del regime transitorio consente infatti ai Comuni di deliberare in materia di IMU anche oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, comunque non oltre il 30 giugno 2020. In questo caso è comunque assicurata la retroattività delle delibere con effetto dal 1° gennaio 2020.

Alla luce delle novità attuate dalla L. 27/12/2019 n. 160, l'Ente si riserva di redigere il nuovo Regolamento IMU entro i termini previsti, confermando attualmente la previsione di gettito IMU per il triennio 2020-2022 pari all'accorpamento del gettito IMU e TASI del 2019.

TARI

In merito alla Tassa sui Rifiuti (TARI), l'art. 1, comma 683-bis della L. n. 147/2013, in ultimo modificata dalla L. n. 160/2019, stabilisce che in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 della L. n. 147/2013 e all'art. 1, comma 1693 della L. n. 296/2006, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

L'ARERA, con deliberazione n. 443/2019 definisce all'art. 6, la procedura di approvazione del Piano economico finanziario.

L'Ente ha pertanto confermato le tariffe TARI nella misura degli importi deliberati nell'anno 2019, in attesa della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2020 e delle nuove tariffe, entro il termine previsto.

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, con D.L. 17/03/2020 n. (c.d. Decreto "Cura Italia"), all'art. 107, commi 4 e 5, viene disposto quanto segue:

"4. Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020.

5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate a criteri di equità, tali da garantire comunque un introito adeguato per il finanziamento del complesso delle spese correnti in modo da garantire un'adeguata copertura dei servizi.

Rimangono confermate, salvo eventuali variazioni che dovessero intervenire a seguito di modifica delle leggi in materia o per intervenute necessità, le aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici in vigore, fatta eccezione per le tariffe TARI che verranno deliberate entro il 30 aprile 2020, al fine di coprire integralmente i costi del servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

I contributi agli investimenti si riferiscono sostanzialmente a trasferimenti regionali e provinciali e per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del prossimo triennio l'Amministrazione dovrà verificare tutte le possibilità volte ad ottenere finanziamenti da tali enti per la realizzazione di opere.

Il triennio 2020/2022 vede una previsione di entrata in conto capitale riferita ai permessi di costruire e alle sanzioni, notevolmente in calo rispetto ai trend storici.

Le risorse proprie del Comune e i contributi in c/capitale, potrebbero non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Non si prevede per il prossimo triennio la contrazione di nuovi mutui.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Deve essere attuata una oculata politica della spesa i cui principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli.

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili, impianti, attrezzature e mezzi che si prevede di sostenere nel prossimo triennio sono sostanzialmente in linea con i trend storici rilevati negli anni precedenti.

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare mediante un'attenta verifica dei consumi di energia elettrica nonché della telefonia.

Adeguate attenzioni dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, le amministrazioni adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il comma 6 del citato art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che il programma biennale contenga gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad €. 40.000,00.

Ad oggi non si prevedono, per il biennio 2020/2021, acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad €. 40.000,00.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa attualmente in vigore per il triennio 2019/2021 è stato approvato con deliberare G.C. n. 11 del 07/03/2019.

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.L. n. 124/2019, convertito in L. n. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, l'obbligo di adozione dei Piani triennali, viene meno.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale:

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	0	0	0
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	2	2	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	6	265.409,82	45,16%
2017	6	211.924,16	31,18%
2016	6	246.875,27	36,00%
2015	6	234.561,37	30,65%
2014	6	226.757,89	33,65%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che gli organi di vertice dell'amministrazione locale siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese di personale.

Con delibera G.C. n. 12 del 07/03/2019 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale relativo al triennio 2019/2021, successivamente modificata con deliberazione n. 47 del 09/10/2019 soprattutto per quanto concerne gli anni 2019 e 2020, al fine di procedere alla sostituzione di n. 2 dipendenti che hanno presentato le dimissioni volontarie in quanto hanno maturato i requisiti minimi per essere collocati a riposo.

Con delibera G.C. n. 07 del 19/02/2020, è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale relativo al triennio 2020/2022 prevedendo quanto segue:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- Anno 2020: n. 2 assunzioni:
 - verranno terminate nel mese di marzo 2020 le procedure iniziate nell'anno 2019 per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo - Cat. D1 presso l'Area Finanziaria;
 - inizieranno le procedure per la sostituzione di n. 1 Istruttore Direttivo - Cat. D1 presso l'Area Demografico-Tributi.
- Anno 2021: nessuna assunzione.
- Anno 2022: nessuna assunzione;

In ogni caso l'Amministrazione si è riservata la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento il piano annuale e il piano triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione.

Con la delibera n. 07/2020 è stato altresì dato atto che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazione di esubero od eccedenze di personale e che, pertanto, non sussistono i vincoli di cui all'art. 33, commi 4 segg. del D.Lgs. n. 165/2001 ed è stata confermata la vigente dotazione organica.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, le amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il comma 3 del citato art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che il programma triennale contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad €. 100.000,00.

Occorre evidenziare che in data 16/01/2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e schemi - tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. Codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità.

A ragione di quanto sopra vengono allegate al presente documento, le schede di aggiornamento al Piano triennale delle opere pubbliche 2020/2022 nonché l'elenco annuale 2020 riportante le opere il cui valore stimato è superiore ad €. 100.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Capitolo	Descrizione	Impegnato (Cp+Rs)	Pagato (Cp+Rs)	Residui da riportare
3411	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della zona circostante ad area adibita a servizi ricreativi	€ 95.459,20	€ 5.258,80	€ 90.200,40

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n.112, così come convertito dalla L. 06/08/2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione C.C. n. 04 verrà approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2020 nel quale rimane fissa l'intenzione di procedere all'alienazione dell'immobile individuato catastalmente al Foglio 15 – Mappale 239 sito in Loc. Porri (ex scuola elementare).

Ad oggi non si prevedono ulteriori alienazioni di immobili di proprietà comunale.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 3, comma 55 della L. 24/12/2007 n. 244 e s.m.i., prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il successivo comma 56 stabilisce che con apposito regolamento vengono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazione.

Con delibera C.C. n. 56 del 26/08/2010 è stato approvato il regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, prestazioni d'opera intellettuale ad esperti di comprovata esperienza.

Per il triennio 2020/2022 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La L. 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), ha introdotto una nuova disciplina in materia di equilibrio di bilancio e di vincolo di finanza pubblica a decorrere dall'anno 2019.

In particolare:

- Il comma 819, dell'art. 1 stabilisce che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 della L. n. 145/2018;
- Il comma 820, dell'art. 1 dispone che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Il comma 821, dell'art. 1 stabilisce che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Le previsioni per il triennio 2020/2022 sono tali da consentire l'equilibrio di bilancio.

L'Ente dall'anno 2016 ha sempre rispettato gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica, conseguendo un saldo positivo, come risulta dai monitoraggi trasmessi alla Ragioneria Generale dello Stato presso il MEF.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Piana Crixia
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Anno temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00

COMUNE DI PIANA CRIXIA
 UFFICIO TECNICO
 Sindaco
 Paola Massimo

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Piana Crixia
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, o delle collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione.	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										



Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Piana Crixia
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferiment o CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Amualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Referente del programma
Tappa Massimo

Note

- (1) Codice obbligatorio: "" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo dell'opera
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Piana Crixia
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro completo (6)	CODICE ISTAT			Localizzaz. one - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
L0026629 00972020 00001		EE3B2000 0040002	2020	Tappa Massimo	no	no	07	009	009048	NUOVA REALIZZAZIONE	DIREZIONI ALLE AMMINISTRATIVE	REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE CON DEMOLIZIONE DELL'ATTUALE STRUTTURA	priorità massima	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00	
																		360.000,00	0,00	0,00	

Il referente del programma
Tappa Massimo

Note

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della priorità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDE : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Piana Crixia
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione
L00266290097202 000001	ES3B2000004000 2	REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE CON DEMOLIZIONE DELL'ATTUALE STRUTTURA	Tappa Massimo	360.000,00	360.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"		

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma



**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Piana Crixia
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma

Tappa Massimo



Note

(1) breva descrizione dei motivi